



Con il mese di settembre sono iniziate le attività delle nostre Parrocchie e quindi la **Comunità Casa di Betania** ha ripreso il suo ritmo.

Un ritornello suona continuamente alle orecchie del Parroco: **“Siamo in pochi, siamo sempre quelli, faccia un appello in chiesa perché venga qualcuno a darci una mano”**.

E' quello che desidero fare ora come il padrone della parabola evangelica, che uscì a chiamare i lavoratori per la sua vigna.

Mi avevano colpito le parole del Papa il giorno in cui fu eletto: **“Sono un umile servo della vigna del Signore”** e anche noi, come lui, siamo tutti operai della vigna!

Il lavorare in questa vigna non è fonte di guadagno, anzi ci puoi perdere tempo, energie ed essere magari criticato o



addirittura preso in giro e allora: **“Meglio stare dietro le quinte, mando avanti gli altri, quelli che sanno parlare, quelli che non hanno vergogna... io poi non sono capace, sto bene a casa mia!”**.

Faccio questo appello mentre osservo tante persone buone, generose, disponibili, capaci di superare le proprie negatività pur di dare una mano. Rimango veramente contento quando vedo giovani e meno giovani darsi da fare per il bene della comunità... ma mi si raggela il sangue quando mi



accorgo che tanti cristiani, pur potendo aiutare, si nascondono e dicono di non avere tempo.

Ogni membro della Comunità potrebbe domandarsi: **“In che cosa io posso essere utile?”**.

Magari puoi dare solo pochi minuti, o magari qualche ora, o forse sei portato a fare quel determinato servizio...

Ecco, vieni, c'è posto anche per te!

Basta rivolgersi al Parroco o a qualche laico già impegnato e dichiarare semplicemente

Operai Nella Vigna

Scritto da Don Mauro Radice

Domenica 03 Ottobre 2010 12:59 - Ultimo aggiornamento Domenica 03 Ottobre 2010 13:21

la propria disponibilità .

Tra le tante necessità da coprire ci sarebbe quella delle pulizie della Chiesa e degli ambienti comunitari... a tutti piace entrare in chiesa, in oratorio e trovare tutto bel pulito e in ordine... ma ci vuole chi pulisce e mette in ordine.

Anche le celebrazioni, liturgiche richiederebbero una partecipazione più collaborativa: raccolta delle offerte, lettori, cantori, animatori...

La vergogna lasciatela a casa quando venite alla Messa!

Non accontentarti di stare a guardare, sentiti chiamato come dal Signore al servizio della sua vigna, sapendo che la ricompensa la dà lui, secondo i suoi criteri e, là dove la gratuità è di casa, il Signore non fa mai mancare la sua generosità, che supera ogni nostra aspettativa!

Don Mauro Radice